



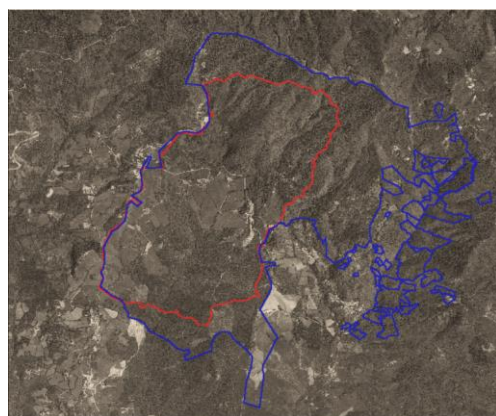
**GESTIONE DELLA RISORSA ACQUA,
OBIETTIVI E RISULTATI 2025
ACQUA PANNA - SCARPERIA E SAN PIERO, ITALIA**

ACQUA PANNA

Acqua Panna sgorga a 900 metri di altitudine da fonti situate sul monte Gazzaro, nell'Appennino tosco-emiliano, dopo un viaggio tra le rocce lungo 14 anni.

Le fonti si trovano nel cuore di una riserva di 1300 ettari, residenza storica della famiglia de' Medici che nel '500 attingeva alla stessa acqua per il consumo della Corte a Firenze.

Oggi la riserva viene gestita in modo tale da favorire il perfetto equilibrio tra l'attività umana e il patrimonio vegetale e faunistico. Il territorio è prevalentemente costituito da boschi, prati ed in misura minore da terreni coltivati con erba medica esclusivamente per l'alimentazione degli animali selvatici. Dal 2000 Panna ha scelto di praticare l'agricoltura biologica utilizzando esclusivamente sostanze organiche di origine naturale. La gestione del patrimonio boschivo è finalizzata esclusivamente alla sua valorizzazione, all'ottimizzazione dell'assorbimento di anidride carbonica e alla preservazione della biodiversità.



IL PERCORSO E LE CARATTERISTICHE DI ACQUA PANNA

Acqua Panna circola attraverso formazioni di arenaria fino a incontrare formazioni argillitiche. Qui risale in superficie, alimentando sorgenti naturali, oppure si accumula in «trappole» idrogeologiche, dove viene prelevata attraverso pozzi e pompata in superficie.

È un viaggio che dura 14 anni, durante i quali l'acqua si arricchisce dei minerali che le conferiscono il suo caratteristico sapore morbido e setoso.

La composizione chimica riflette l'unicità del bacino idrogeologico.

Acqua Panna ha un moderato contenuto di sali disciolti, con una composizione chimica molto ben bilanciata che si distingue grazie alla presenza di minerali diversi, come calcio, magnesio e silice e un pH naturale alla sorgente di 7,9.



ACQUA PANNA E LA CURA DELLA RISORSA

Acqua Panna si impegna a gestire la risorsa idrica in modo responsabile e sostenibile, al fine di preservarla e renderla disponibile per le generazioni presenti e future.

Sanpellegrino custodisce la preziosità di "Acqua Panna" da oltre 60 anni, monitorando i parametri quali-quantitativi dell'acquifero, dell'acqua minerale captata e delle ricariche meteoriche, con l'obiettivo di gestire la risorsa in maniera sostenibile senza interferire con il suo ciclo naturale. La normativa vigente prevede l'istituzione di adeguate Aree di Tutela Assoluta e di Protezione nell'area della concessione. Acqua Panna adotta misure anche superiori a quanto prescritto dalla legge a tutela delle fonti e delle zone di captazione. Nella zona di captazione i fabbricati che proteggono la fonte sono dotati di porte blindate, l'area è monitorata attraverso sensori antintrusione e videocamere, gli accessi ai locali di captazione sono tracciati e sono previste procedure di sicurezza aggiuntive in caso di allarme.



ACQUA PANNA E I COMMITMENT SULLA RISORSA ACQUA



L'acqua è essenziale per ogni forma di vita. E' una risorsa rinnovabile ma allo stesso tempo vulnerabile, in particolare ai cambiamenti climatici. Acqua Panna ha assunto un ruolo attivo all'interno della Comunità rafforzando le collaborazioni con i partner per identificare soluzioni su scala locale, volte a ripristinare gli ecosistemi e proteggere i bacini idrografici di cui facciamo parte, in particolare attraverso due grandi obiettivi:



Certificazione Alliance for Water Stewardship (AWS)

E' uno standard globale che promuove un uso responsabile dell'acqua a beneficio delle comunità locali, a livello sociale ed economico, garantendo al contempo la sostenibilità ambientale dei bacini idrografici. Acqua Panna ha conseguito la certificazione nel 2022 e si è ricertificata nel 2025.

La certificazione guida l'operato dell'azienda verso l'eccellenza in 5 aree:



Governance



Bilancio idrico



Qualità



Ambiente



Accesso ad acqua
sicura

Rigenerazione dei cicli idrologici locali

Acqua Panna si impegna a contribuire concretamente alla rigenerazione dei cicli idrologici delle comunità in cui opera attraverso interventi volti ad aumentare la quantità, la qualità e l'accessibilità dell'acqua per rispondere alle esigenze del territorio.

I progetti sono stati valutati ed approvati utilizzando la metodologia del *Volumetric Water Benefit Accounting (VWBA)* sviluppata dal World Resources Institute. Questo approccio assicura la coerenza e l'efficacia delle attività, garantendo che queste ultime siano effettivamente mirate a rispondere alle sfide del territorio. (VEDI PAG 7)



QUANTITA'



QUALITA'



ACCESSO ALL'ACQUA

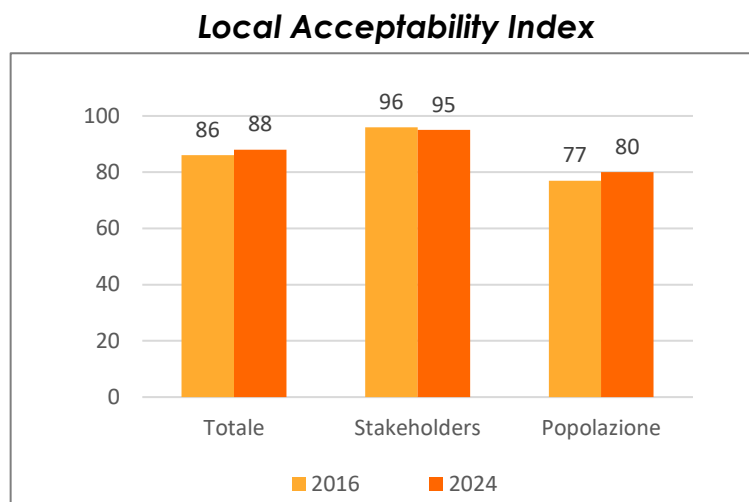


'NATURE BASED'



DIALOGO CON LA COMUNITA' E SFIDE CONDIVISE

Acqua Panna si impegna per instaurare un solido legame con la comunità in cui opera, promuovendo numerose iniziative volte ad ascoltarla, coinvolgerla e sostenerla. L'azienda dialoga regolarmente con gli stakeholders e ogni 3 anni svolge un'attività di ascolto allargata anche alla popolazione locale attraverso una survey telefonica condotta da Doxa che coinvolge 300 cittadini della comunità locale. L'ultima consultazione è stata effettuata nel 2024 e i risultati sono sintetizzati nel Local Acceptability Index, un punteggio compreso tra 0 e 100 che rappresenta il livello di accettazione ed integrazione dello stabilimento nella comunità locale.



LE SFIDE E GLI OBIETTIVI LEGATI ALLA RISORSA ACQUA NEL TERRITORIO

Dal dialogo con le parti interessate, sono emerse le seguenti sfide condivise e gli obiettivi relativi al territorio

- **Climate change e perdita di aree umide, da cui la necessità di adottare misure di mitigazione per proteggere la risorsa acqua in un territorio ad alto interesse naturalistico e turistico.**
- **Eventi estremi provocati dal climate change e rischio idrogeologico**
- **Approvvigionamento idrico non costante nei periodi siccitosi in alcuni piccoli centri abitati (Monte di Fò, Santa Lucia), con conseguente necessità di integrare la portata delle sorgenti pubbliche**
- **Impatto antropico in corrispondenza di siti di particolare interesse turistico (Via degli Dei)**
- **Fauna selvatica e attività umane: necessità di rafforzare strategie di convivenza sicura**
















Oasi Gabbianello















Tenuta Panna

LE NOSTRE PERFORMANCE NEL 2025 E I PIANI 2026

OBIETTIVO	AREE AWS	TARGET 2025	AZIONI E RISULTATO 2025	AZIONI E TARGET 2026
Garantire approvvigionamento idrico alle frazioni di Santa Lucia e Monte di Fo'	 	Erogare fino a 40.000 m3 di acqua nell'acquedotto pubblico dalla sorgente Voltone di proprietà Sanpellegrino a beneficio della frazione di Santa Lucia.	Impianto attivo 	Manutenzione impianto ed erogazione volumi necessari per garantire continuità nell'approvvigionamento idrico Partner di Progetto: Publiacqua e Comune di Scarperia e San Piero
Supportare gli eventi e le richieste filantropiche della Comunità locale	 	Presidiare i principali eventi con fornitura di prodotti; donazioni alla Comunità	Donazioni per 125k euro, di cui sul territorio 95k 	Mappatura eventi e prioritizzazione, valore stimato dei contributi in prodotto pari al 2025
Valorizzare il capitale naturale e aumentarne il potenziale di cattura di carbonio		Proseguire il piano di gestione forestale decennale entro dicembre con attività di manutenzione boschiva e pratiche di agroforestry (piantumazione di siepi) al fine di aumentare la cattura CO2 e sostenere la biodiversità Partners: Scuole Superiore S. Anna di Pisa e Unibersità di Pisa (CiRAA)	<ul style="list-style-type: none"> Svolti Interventi su 20 ha della parte boscata Messe a dimora 130 piante distribuite su 3 HA della proprietà per la creazione di 550 m di siepi e filari 	<ul style="list-style-type: none"> Interventi su 20 ha della parte boscata Interventi di agroforestazione su 17 ha e creazione di 2,5 km di siepi e filari (messa a dimora di ca 500 piante)
Protezione habitat della tenuta per sostenere la biodiversità		<ul style="list-style-type: none"> Proseguire il monitoraggio degli insetti impollinatori con strumenti digitali Valutare i benefici in biodiversità delle attività di agroforestry Costruire una strategia per protezione bioiversità Partner di Progetto: Federparchi, 3Bee	<ul style="list-style-type: none"> Assessment ambientale sulla riserva e individuazione azioni prioritarie per sostegno biodiversità Monitoraggio anfibi e impollinatori. 	Implementazione strategia di biodiversità con azioni di miglioramento degli habitat e riqualificazione aree umide; monitoraggio avifauna e più importanti bioindicatori (impollinatori, anfibi e orchidee selvatiche)
Contrastare il degrado ambientale e la perdita di aree umide nel territorio	 	Ripristino dell'equilibrio ecologico dell'Oasi di Gabbianello e miglioramento dell'area di espansione limitrofa Partners di Progetto UNI Firenze, Etifor e Comune di Barberino del Mugello	Interventi Effettuati: - ripristino dell'apporto dell'acqua dal torrente Tavaiano; - ampliamento dello specchio di acqua di 2 ettari e creazione di un'area allagabile di circa 5 ettari dove disperdere l'acqua in eccesso. Riqualificazione area con ripiantumazione alberi. 	Monitoraggio afflusso d'acqua e biodiversità per valutare benefici del progetto. Creazione di un percorso naturalistico per riaprire l'area alla comunità per scopi ricreativi e didattici.

LE NOSTRE PERFORMANCE NEL 2025 E I PIANI 2026

OBIETTIVO	AREE AWS	TARGET 2025	AZIONI E RISULTATO 2025	AZIONI E TARGET 2026
Riduzione consumo acqua per litro imbottigliato		Ridurre dell' 1,8 % la quantità di acqua utilizzata per litro di acqua imbottigliata rispetto al 2024	Indice quantità di acqua utilizzata per litro: da 1,45 a 1,38	Processi di ottimizzazione obiettivo di mantenere stabile l'indicatore.
Bonifica cisterne sotterranee non più utilizzate	 	Bonifica 5 cisterne sotterranee	Lavori di bonifica eseguiti su 7 cisterne 	
Miglioramento qualità acqua restituita all'ambiente	 	Ulteriore miglioramento rispetto ai requisiti di legge dei parametri dei reflui (azoto tot e COD)	Progetto rinviato al 2026 	Ottimizzazione dell'impianto di trattamento
Miglioramento qualità acqua restituita all'ambiente	 	Separazione del trattamento delle acque meteoriche dalle industriali per ottimizzare processo di depurazione	Progetto realizzato 	
Coinvolgere la Comunità Locale sull'importanza della gestione sostenibile dell'acqua e dell'ambiente nel territorio.		Organizzare workshop o case study dedicati alle nuove generazioni e alla Comunità Locale	Sostenuto programma educativo realizzato dalla ProLoco e Publiacqua su importanza risorsa acqua e uso sostenibile 	Open Day e sostegno iniziative di territorio.

Obiettivo raggiunto 

Obiettivo non raggiunto 

PROGETTI DI WATER REGENERATION



Progetto Fonte Voltone



ACCESSO ALL'ACQUA

Il challenge di territorio

L'acquedotto pubblico storicamente ha difficoltà a fornire acqua potabile alle frazioni di Santa Lucia e Monte di Fò (Scarperia) a causa della obsolescenza e inadeguatezza strutturale delle sorgenti pubbliche esistenti – fosse poco profonde- non più sufficienti e molto sensibili ai cambiamenti climatici. Periodi di siccità sempre più frequenti, come dimostrato in una campagna di misurazione sul campo condotta nel corso del 2021 hanno ultimamente peggiorato la situazione.

Il Progetto

In occasione del processo di rinnovo della concessione mineraria "Panna", è stato concordato con i partner locali di sostituire l'alimentazione pubblica delle sorgenti con una fornitura gestita congiuntamente da Sanpellegrino e Publiacqua (società pubblica), collegando all'acquedotto pubblico una ex sorgente di proprietà di Sanpellegrino, detta "Voltone", attualmente non utilizzata.

Il beneficio

- garantire la fornitura di acqua dolce alla Comunità di S.Lucia per far fronte alla scarsità d'acqua.

(beneficio di 40k m3 acqua /anno)

Partners coinvolti

Publiacqua (municipalizzata)



© 2011

© 2020 Google

Nocciolaie 1 SP

Data di acquisizione della m



Oasi di Gabbianello



NATURE BASED

Il challenge di territorio

L'Oasi Gabbianello è una zona umida artificiale adiacente all'Invaso di Bilancino, precedentemente gestita dal WWF. L'Oasi affronta diverse pressioni che derivano dalla sua mancanza di gestione, tra cui l'erosione, impatto sul suolo da parte dei cinghiali, perdita di volumi di acqua e di biodiversità.

Il progetto

Studio di fattibilità di attività volte ad evitare il degrado attraverso: stabilizzazione del flusso del principale tributario, torrente Tavaiano, miglioramento della qualità dell'habitat, il più importante dei quali è estensione dell'area inondata fino al 40% rispetto all'attuale.

Investimento: 2,6 M euro

Avvio rigenerazione: Q4 2025

Il beneficio

- Mitigazione della rapida perdita di zone umide a livello nazionale e locale, tra gli ecosistemi più fragili.
- Miglioramento del ciclo idrogeologico dell'area
- Creazione di un impatto positivo sulla biodiversità dipendente dall'acqua (avifauna, anfibi): fornire rifugio a specie locali e migratorie (115 specie mappate nel 2023 nei 24 ha dell'oasi)

Partners coinvolti

Comune Barberino del Mugello



Etifor

